

47

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del 25 luglio 1988

1220

Definizione delle procedure relative alla attuazione di un sistema di autoparcheggi pubblici a corona del centro cittadino.

Modificazioni ed integrazioni della deliberazione del Consiglio Comunale n. 1378 in data 23 Luglio 1987 ad oggetto "Approvazione delle proposte per la localizzazione ed il dimensionamento in tema di parcheggio degli autoveicoli con particolare riferimento ai parcheggi pubblici di interscambio a corona del centro cittadino".

Programma per la realizzazione del complesso dei parcheggi pubblici nonchè linee di indirizzo per l'attuazione di parcheggi privati.

Il Presidente fa leggere la seguente proposta della Giunta n. 634 datata 19 luglio 1988:

Su proposta degli Assessori all'Attuazione dei Piani Regolatori e all'Urbanistica, Dott. Giovanni Bagnara e Avv. Mario Epifani, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione Dott. Michele Denaro, con l'Assessore alla Vigilanza e Traffico Dott. Tullio Mazzolino e con l'Assessore alla Metropolitana Dott. Romano Merlo;

Premesso:

- che con successive deliberazioni la Civica Amministrazione ha da tempo predisposto una successione di atti volti ad affrontare razionalmente il tema del parcheggio pubblico e privato nella città di Genova;

- che il primo atto si è tradotto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 14/1/85 esecutiva ai sensi di legge, individuando sia le zone della città ove maggiori sono le carenze di parcheggio sia le aree suscettibili di tale utilizzazione in termini di spazi per il parcheggio pubblico a rotazione sia in termini di parcheggio privato per i residenti;

- che per quanto riguarda i parcheggi pubblici a rotazione di interscambio sono state individuate due fasce attorno al centro urbano una più periferica l'altra a corona;

- che la fascia periferica è costituita da una serie di parcheggi da individuare mediante specifiche varianti al Piano Regolatore Generale rispettivamente nella zona di Quarto e Quinto, nella zona di Sturlae in prossimità di Corso Europa, nella zona di Staglieno, nella zona di S. Benigno, nella zona di Rivarolo ed infine nella zona di Sampierdarena e nella zona di Prà lungo la nuova fascia costiera;

- che le prime varianti sono già state adottate e cioè quelle relative a Staglieno nella Valbisagno (delib. C.C. n. 1236 del 6/7/87), a Rivarolo (in Piazza Pallavicini, Via Celesia ed aree limitrofe) in Valpolcevera (delib. C.C. n. 1288 del 9/7/87) ed a Prà (in prossimità della nuova stazione ferroviaria) nel Ponente (delib. C.C. n. 704 del 20/3/85 e n. 1639 del 30/7/86);

- che contestualmente alla localizzazione dei nuovi parcheggi di interscambio è stato necessario integrare lo schema della viabilità contenuto nel Piano Regolatore Generale ed adeguare anche alcune altre previsioni per servizi all'intorno cosicché si è rivelata scelta oculata quella di procedere per ambiti sufficientemente ampi e zona per zona;

- che per quanto riguarda, invece, la fascia a corona sono state individuate dieci aree idonee a rispondere alle esigenze di drenare l'afflusso dei veicoli privati verso il centro urbano;

- che il sistema così individuato comporta la realizzazione di circa 7.000 posti-auto distribuiti nelle dieci strutture alcune delle quali, tuttavia, di non immediata realizzabilità in quanto riguardanti aree coinvolte anche in altri temi di natura urbanistica non ancora compiutamente risolti;

- che con deliberazione n. 1379/87 esecutiva ai sensi di legge sono stati approvati gli schemi di convenzione tipo che dovranno regolare i rapporti fra il Comune ed i vari soggetti attuatori sia dei parcheggi pubblici a rotazione che di quelli a servizio della residenza in aree di proprietà pubblica e/o vincolate per servizi;

Premesso ancora:

- che per quanto riguarda i parcheggi privati è stata adottata una variante alla normativa del P.R.G. in modo tale da renderla maggiormente congruente con l'esigenza di realizzare nelle varie zone del piano, parcheggi a servizio degli insediamenti e non solo limitati alle pertinenze;

- che tale variante è stata recentemente oggetto della valutazione regionale, attualmente all'esame del Servizio Urbanistica, con conseguente esigenza di un'ulteriore deliberazione in risposta alle osservazioni formulate dalla Regione per poi giungere alla approvazione definitiva;

- che sono in corso di elaborazione le varianti cartografiche necessarie per la realizzazione di parcheggi per la residenza, anche in coerenza con la suddetta normativa "in itinere";

- che riconfermando i criteri contenuti nella delibera n.1378/87, complessivamente il numero di posti auto sia pubblici che privati reperibile nell'area centrale non verrà incrementato in quanto, di norma, alla realizzazione dei nuovi dovrà corrispondere una contrazione dei parcheggi lungo le sedi stradali da recuperare alla pedonalità ed alla circolazione.

- che con i criteri sopra enunciati prende forma compiuta:

- il programma per la realizzazione dei parcheggi pubblici esterni per i quali saranno previste ulteriori specifiche varianti;

- ~~il sistema dei parcheggi a corona~~ integrando i cinque oggetto della presente delibera sia con gli altri cinque individuati con la deliberazione di C.C. n. 1378/87 che con gli eventuali altri da individuarsi con i criteri di cui a tale deliberazione;

Premesso infine

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1378 del 23 luglio 1987 sono state approvate le proposte formulate dal Servizio Urbanistica e dall'Ufficio Tecnico del Traffico per la localizzazione ed il dimensionamento di autoparcheggi nelle zone centrali della città, così come verificato dall'Ansaldo Transystem S.p.A., quale incaricata dell'elaborazione del Piano Direttore della Mobilità Urbana;

- che, contestualmente, è stato tra l'altro stabilito al punto 2) del dispositivo "di dare mandato ai competenti Uffici tecnici di avviare l'ulteriore fase di verifica per la realizzazione degli autoparcheggi, secondo le localizzazioni ed il dimensionamento individuati, tenuto conto anche del parere rassegnato dall'Ansaldo Transystem S.p.A." nel quadro dell'incarico di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1380 del 17 luglio 1986;

- che al punto 3) del dispositivo è stato inoltre stabilito, in ordine alle successive fasi operative, "di rinviare a separati e successivi provvedimenti per l'indizione di specifici bandi per l'individuazione dei progetti e dei soggetti attuatori degli stessi";

Considerato quanto al punto 2) del dispositivo:

- che l'ulteriore approfondimento del problema, sotto il preminente aspetto della politica della mobilità, ha confermato la necessità di una ampia operazione mirata a razionalizzare circolazione e sosta veicolare, all'interno della zona centrale della città caratterizzata da forti e diffusi stati critici anche mediante offerta di parcheggio a corona per l'interscambio fra mezzo di trasporto individuale e mezzo di trasporto pubblico o percorso pedonale;

- che con tale intervento, da attuarsi nel contesto di provvedimenti di disciplina del traffico volti a non accrescere l'entità complessiva dell'offerta di sosta ed il conseguente effetto attrattore sul centro, si potrà sensibilmente contribuire alla creazione delle condizioni per una inversione di tendenza consistente nel recupero ambientale, nella riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, favorendo la pedonalizzazione, la velocità di marcia dei mezzi pubblici, lo snellimento stesso della circolazione veicolare privata;

- che, in particolare, è maturata la convinzione di dover operare gli interventi anzidetti non in modo episodico, bensì previa una complessa ed organica manovra unitaria della quale gli autoparcheggi, appunto, secondo una ben congegnata e studiata dislocazione e tipologia funzionale e gestionale, dovranno costituire l'essenziale supporto;

- che per tali considerazioni è parso rispondente, utile e conveniente, nell'interesse generale, dare avvio alle conseguenti iniziative considerando gli autoparcheggi a corona e servizio del centro cittadino come un "sistema" globalmente funzionale agli obiettivi della politica della mobilità;

- che la necessaria unitarietà del "sistema" di autoparcheggi, oltre che sotto l'aspetto dell'offerta complessiva, dovrà concretizzarsi nelle modalità di una gestione globale, in particolare nell'adeguamento delle condizioni alle diverse tipologie della domanda opportunamente bilanciata, nelle agevolazioni ed informazioni all'utente ed in ogni altro fattore di razionalità, atto ad incentivare e migliorare il servizio offerto;

- che la gestione unitaria dell'intero "sistema" di autoparcheggi, oltre che alle esigenze pubbliche di cui sopra, potrà offrire più ampie possibilità di compensazione, dal punto di vista organizzativo, funzionale ed economico-gestionale, consentendo di superare il problema della presumibile diversa redditività dei singoli parcheggi, rapportato alla loro localizzazione ed individuale capacità e potenzialità di utilizzazione;

- che tale risultato sembra più agevolmente conseguibile solo affidando ad un unico soggetto attuatore la concessione di costruzione e gestione unitaria dell'intero "sistema" di autoparcheggi;

Considerato inoltre:

- che pur riconfermato - in coerenza con la linea programmatica assunta, che mantiene intatta la sua validità di piano organico ed integrato - l'intendimento della Civica Amministrazione di realizzare gli autoparcheggi nelle dieci località individuate, dopo attento ed approfondito esame del Servizio Urbanistica, e di cui è detto nella richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 1378/87, pare al momento opportuno, e soltanto per

ragioni contingenti, subordinare a più approfondite verifiche tecniche-urbanistiche la realizzazione degli autoparcheggi in prossimità dell'Albergo dei Poveri, a Borgo Incrociati, a Principe, a Terralba ed a Piazzale Kennedy e di rinviare conseguentemente la realizzazione a tempi successivi;

- che infatti occorre nel caso dell'autoparcheggio presso l'Albergo dei Poveri meglio definire le tecniche costruttive da utilizzare per rendere compatibile l'opera con la conservazione dei particolari valori architettonici ed ambientali del luogo;

- che nel caso dell'autoparcheggio in struttura previsto in Borgo Incrociati occorre preventivamente conoscere e valutare nei suoi definitivi contenuti e nelle sue potenziali interazioni il progetto relativo alla ristrutturazione del nodo delle Ferrovie dello Stato e del trasporto metropolitano per quanto concerne la collocazione di una stazione metropolitana in Brignole e per quanto attiene al suo proseguimento verso il Bisagno ed il Levante;

- che nel caso degli autoparcheggi a Principe ed a Terralba si conferma subordinata la loro realizzazione alla definizione degli accordi tra Comune di Genova, Ente Regione ed Ente Ferrovie dello Stato, nell'ambito dei progetti mirati;

- che quanto all'autoparcheggio di Piazzale Kennedy pare opportuno rinviarne la realizzazione alla soluzione del nodo di traffico esistente all'entrata ed all'uscita a levante della Sopraelevata oltre alla realizzazione del raddoppio del Piazzale stesso tramite il relativo riempimento a mare così come previsto dal P.R.G.;

- che pertanto del "sistema" di autoparcheggi, aventi la funzione sopra descritta, si presentano come sicuramente ed immediatamente realizzabili gli autoparcheggi per i quali è stata indicata la localizzazione in Piazza della Vittoria, all'Acquasola, in Piazza Paolo da Novi, in Piazza Palermo ed in Largo S. Maria dei Servi;

- che gli autoparcheggi nelle suddette localizzazioni dovranno essere realizzati in linea di massima come segue:

= Piazza della Vittoria: in struttura interrata;

= Acquasola: in struttura interrata;

= Piazza Paolo da Novi: In struttura parzialmente interrata e con possibilità di elevazione fino alla quota corrispondente al livello di Corso Buenos Ayres;

= Piazza Palermo: in struttura interrata; ovvero in elevazione eventualmente ricavabile dalla ristrutturazione dei fabbricati adibiti a scuola sul lato levante, ove la soluzione proposta sia considerata compatibile sotto l'aspetto urbanistico;

= Largo S. Maria dei Servi: in struttura interrata, con possibilità di parziale elevazione nel rispetto di vincoli di distanza e di altezza;

Considerato altresì:

- che successivi approfondimenti tecnici consentono di confermare, quanto al dimensionamento, cioè al numero dei posti auto realizzabili, le quantificazioni di massima indicate nella richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 1378/87 e meglio specificate nelle allegate schede tecniche;

Ritenuto peraltro:

- che sia opportuno consentire alla Civica Amministrazione, pur con fermando il numero dei posti auto da realizzare nell'intero "sistema" di autoparcheggi, di modificare, secondo una flessibilità suggerita da sopravvenute esigenze tecniche e/o da opportunità gestionali, il numero dei posti auto previsti per i singoli autoparcheggi;

- che per la funzione pubblica loro assegnata, rispettivamente di raccordo e di interscambio fra il trasporto privato e pubblico e fra il trasporto privato e la pedonalizzazione, gli autoparcheggi come sopra indicati debbono consentire la sosta alla generalità dei cittadini per periodi di tempo limitati nell'arco giornaliero;

- che pertanto essi debbono essere totalmente gestiti, sia nel sistema, sia nelle sue singole parti con fruizione indifferenziata, cioè senza riserva a qualsiasi titolo di posti auto, con il sistema della rotazione, con la possibilità peraltro per l'Amministrazione di stabilire forme di abbonamenti tariffari;

Rilevato altresì, quanto al punto 3) del dispositivo:

- che, in relazione ai precedenti considerati nonché alle vive aspettative che la cittadinanza nutre per una rapida soluzione dell'annoso problema della sosta e del parcheggio degli autoveicoli, per quanto riguarda il "sistema" dei cinque autoparcheggi come sopra definito, non appare rispondente la previsione contenuta al punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 1378 del 23 luglio 1987, laddove rinvia a separati, successivi provvedimenti l'indizione di specifici bandi per la individuazione frazionata dei progetti e dei relativi soggetti attuatori, trattandosi di procedura non rispondente alle peculiari condizioni e alla specificità degli scopi nonché contraddittoria rispetto alle esigenze sopra enunciate in quanto richiedente lunghi tempi di espletamento;

- che, d'altra parte, l'obiettivo ottimale di pervenire all'assenti-mento di un'unica concessione, di costruzione e di gestione, del "sistema", come sopra definito, in capo ad un unico soggetto attuatore appare perseguibile con maggiori possibilità di risultati complessivamente positivi attraverso un sondaggio di mercato dell'Amministrazione con più sog-

getti ritenuti idonei e propostisi come attuatori (in funzione della loro capacità finanziaria di project manager, di costruttori e di gestori) in quanto solo con tale rapporto informale verificato attraverso un confronto tra diverse proposte, si rende possibile conseguire più puntualmente ed in modo ottimale, lo scopo di definire ogni aspetto della complessa operazione;

- che, in particolare, detto rapporto informale potrà consentire sin dall'inizio una accurata messa a punto delle caratteristiche funzionali e tecniche delle opere, nonché le condizioni finanziarie ed economiche della concessione e di definire in modo adeguato le garanzie per la politica della mobilità, di cui gli autoparcheggi devono essere strumento permanente nel prosieguo di tempo;

- che tutti i soggetti, che da tempo hanno già manifestato il loro interesse ad essere individuati quali possibili concessionari di costruzione e gestione del sistema dei cinque parcheggi pubblici, saranno tenuti in debito conto ed invitati a presentare le loro offerte ove se ne riscontri la perfetta idoneità di cui sopra;

Ritenuto altresì:

- che nella fattispecie si possano applicare le norme di cui alla legge n. 1137 del 24 giugno 1929 e l'art. 3, lett. a) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, trattandosi di dare in concessione la costruzione e gestione dei suddetti autoparcheggi;

- che quindi sia consentito alla Civica Amministrazione conferire in concessione la costruzione e la gestione unitaria del "sistema" degli autoparcheggi di cui si tratta ad un unico interlocutore;

Rilevato:

- che, infatti, nello specifico caso la scelta non può essere che fiduciaria, dovendosi conferire al soggetto attuatore i poteri della Civica Amministrazione per l'esercizio surrogatorio di una complessa attività di organizzazione, sia in fase di esecuzione che di gestione;

Rilevato cionondimeno:

- che al fine di instaurare tale rapporto fiduciario, garantendo nel contempo, nell'interesse pubblico, la scelta più conveniente fra più proposte concorrenti, la Civica Amministrazione intende invitare a presentare offerte tecnico-gestionali, corredate da un progetto di massima, diversi soggetti che per la notoria attività svolta possano ritenersi idonei;

- che la idoneità sarà valutata tenendo conto che la realizzazione del complesso ed unitario "sistema" di autoparcheggi è di straordinaria rilevanza e richiede esperienze specialistiche e capacità tecnico-finanziarie adeguate e che la sua gestione nel lungo periodo deve essere assicurata con le più ampie garanzie di durata ed efficienza;

- che pertanto gli inviti a presentare le proposte relative saranno rivolti a soggetti che rispondano ai requisiti di cui sopra;

- che la Civica Amministrazione valuterà le proposte tecnico-costruttive e tecnico-gestionali con i relativi progetti di massima pervenuti, sulla base dei criteri oggettivi e di carattere orientativo contenuti nelle allegate schede che saranno trasmesse unitamente all'invito ai soggetti prescelti come idonei in base ai requisiti soggettivi sopra enunciati;

- che all'atto della presentazione dell'offerta, il proponente, a garanzia della validità della propria offerta e del possesso della capacità finanziaria dichiarate, dovrà presentare, quale cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa di 20 miliardi di Lire e dovrà produrne la prova documentale; tale fidejussione provvisoria sarà liberata al termine della ricerca di mercato effettuata dalla Civica Amministrazione;

- che con siffatta procedura la Civica Amministrazione intende operare la scelta del soggetto idoneo per i requisiti soggettivi e per il contenuto delle proposte formulate a realizzare il "sistema" degli auto parcheggi di cui sopra anche in relazione alla variante alle Norme di attuazione del vigente P.R.G. per la realizzazione di autoparcheggi, sia pubblici che privati, nelle singole zone del P.R.G., adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 3041 del 31 luglio 1986, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1799 in data 2 ottobre 1986, entrambe esecutive a' sensi di legge;

Considerato altresì:

- che la iniziativa della Civica Amministrazione per la realizzazione di autoparcheggi pubblici di interscambio a corona del centro cittadino assume grande rilevanza e valenza, quale straordinario intervento sul territorio che può produrre interazioni ed effetti di vasta portata sull'ambiente e nel contesto socio-economico cittadino;

- che, pertanto appare opportuno e conforme allo spirito di aperto confronto con le rappresentanze politiche presenti in Consiglio Comunale nominare in seno alla commissione - da costituirsi con provvedimento del Sindaco per la motivata espressione di pareri tecnici, giuridici ed amministrativi in ordine alle offerte che perverranno nei termini temporali convenuti da parte dei soggetti invitati alla ricerca di mercato per la individuazione del concessionario di concessione e gestione del sistema dei cinque parcheggi di cui sopra - anche un consigliere della minoranza su indicazione dei gruppi presenti in Consiglio Comunale;

Ritenuto pertanto:

- per quanto riguarda il "sistema" degli autoparcheggi di Piazza della Vittoria, dell'Acquasola, di Piazza Paolo da Novi, di Piazza Palermo e di Largo S. Maria dei Servi di revocare il punto di cui al n. 3) del di-

spositivo della deliberazione consiliare n. 1378 del 23 luglio 1987, stabilendo a quest'ultimo riguardo che la concessione unitaria del "sistema" di autoparcheggi pubblici di interscambio a corona del centro cittadino di cui sopra sia assentita, con un unico atto, ad un unico contraente prescelto in base ai requisiti soggettivi sopra indicati ed individuato sulla base dei criteri oggettivi più sopra enunciati a seguito di un confronto fra più soggetti propostisi come attuatori;

Vista la legge n. 1137 del 24 giugno 1929; ,

Visto l'art. 3, lett. a) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977;

Visto il parere favorevole rassegnato dalla civica consulenza;

Sentiti il Segretario Generale ed il Ragioniere Generale;

**La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale**

1) di confermare, per i motivi esposti in premessa, l'intendimento di realizzare in via prioritaria gli autoparcheggi pubblici di interscambio a corona del centro cittadino, individuati - secondo le premesse e gli allegati della richiamata deliberazione n. 1378 del 23 luglio 1987 e con le precisazioni di cui ai precedenti considerati - in numero di cinque, localizzati in Piazza della Vittoria, Spianata Acquasola, Piazza Paolo da Novi, Piazza Palermo e Largo S. Maria dei Servi e secondo le caratteristiche costruttive enunciate in preambolo;

2) di rinviare, per i motivi esposti in preambolo, a tempi successivi la costruzione degli autoparcheggi in prossimità dell'Albergo dei Poveri ed a Borgo Incrociati, Principe, Terralba e Piazzale Kennedy;

3) di stabilire che la realizzazione dei suddetti cinque autoparcheggi, per le finalità enunciate che l'Amministrazione si prefigge, assuma carattere di intervento organico così da costituire una infrastruttura considerata "sistema" e quindi, pur nella sua complessità e varietà strutturale, abbia carattere unitario ed interdipendente sotto il profilo funzionale e gestionale;

4) di stabilire che gli autoparcheggi di cui si tratta, nel loro insieme e nelle loro singole parti debbano essere gestiti con il sistema della rotazione per consentire la sosta indifferenziata alla generalità dei cittadini per periodi di tempo limitati nell'arco giornaliero

con facoltà della Civica Amministrazione di stabilire forme di abbonamenti tariffari;

5) di rinviare, per quanto attiene alle caratteristiche tecnico-costruttive dell'intero "sistema" di autoparcheggi con particolare riguardo al numero dei posti auto realizzabili, alle allegate schede tecniche;

6) di considerare l'eventualità di una variazione del numero di posti auto per singolo parcheggio nei limiti di cui alle medesime schede tecniche;

7) di stabilire che la realizzazione e gestione del "sistema" di autoparcheggi di cui sub 1) ~~sia conferita ad un unico soggetto attuatore in possesso della idoneità richiesta sotto l'aspetto finanziario, tecnico-costruttivo e tecnico-gestionale prescelto sulla base dei requisiti soggettivi di cui in preambolo ed individuato sulla base dei criteri oggettivi enunciati in premessa attraverso un confronto selettivo ed informale delle proposte che i soggetti candidati-attuatori, invitati dalla Giunta Comunale, dovranno presentare entro tre mesi decorrenti dalla data della lettera di invito a presentare la proposta;~~

8) di revocare conseguentemente, per quanto concerne il "sistema" dei cinque autoparcheggi di cui sopra, il disposto di cui al n. 3) del dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 1378 del 23 luglio 1987;

9) di stabilire che, in vista del particolare carattere e dello specifico obiettivo e del "sistema" dei cinque autoparcheggi di corona al centro cittadino di cui sopra, nella definizione degli obblighi, condizioni e modalità della concessione si abbia a riferimento generale lo schema di convenzione n. 1 approvato con la deliberazione n. 1379 del 23 luglio 1987, introducendo nello stesso, peraltro, quelle modifiche e/o integrazioni delle quali si riconoscesse la necessità, al fine di ottenere il più elevato grado di rispondenza del sistema stesso alle esigenze funzionali e di razionalizzazione della circolazione;

10) di stabilire che la Giunta Comunale entro il termine di mesi due dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 7), con successivo provvedimento, proponga al Consiglio Comunale il possibile soggetto attuatore, motivandone la scelta e, contestualmente, il disciplinare base di concessione per la realizzazione e gestione del "sistema" di autoparcheggi di cui si tratta, sufficientemente definito nelle soluzioni tecniche e nelle offerte gestionali;

II) di stabilire che il proponente, all'atto della presentazione dell'offerta, debba presentare a garanzia della validità della propria offerta e del possesso delle capacità finanziarie dichiarate, una fidejussione bancaria od assicurativa di 20 miliardi di Lire producendo la prova documentale, fermo restando che tale fidejussione provvisoria sarà liberata al termine della ricerca di mercato effettuata dalla

12) di stabilire che l'assentimento finale e definitivo della concessione sia oggetto di ulteriore e successiva approvazione del Consiglio Comunale che recepisca il progetto definitivo, corredato da tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni previsti da leggi e regolamenti speciali, compresi quelli di competenza urbanistica ed edilizia comunali;

13) di stabilire che una apposita Commissione formata di amministratori, funzionari e consulenti da costituirsi con provvedimento del Sindaco, esprima puntuali e motivati pareri tecnici, giuridici ed amministrativi sui contenuti progettuali e convenzionali relativi alle offerte pervenute;

14) di stabilire che tale Commissione sostituisca la Commissione a suo tempo nonminata con provvedimento del Sindaco n. 1682 del 14/12/1987, così come integrata con i provvedimenti sindacali n. 45 e 571 rispettivamente del 13/1/1988 e 16/5/1988, che ha sovrinteso all'istruttoria per la determinazione delle procedure di cui al presente provvedimento;

15) di stabilire che in detta Commissione sia garantita la presenza di un consigliere della minoranza su indicazione dei gruppi presenti in Consiglio Comunale.

16) di dare mandato al Servizio Urbanistica:

a) di completare i necessari approfondimenti anche d'intesa con le F.S. per l'attuazione degli ulteriori cinque parcheggi a corona del centro urbano previsti nella deliberazione del C.C. n. 1378/87;

b) di completare il sistema dei parcheggi a corona del centro urbano integrando con eventuali altri secondo le indicazioni ed i principi contenuti nella deliberazione del C.C. n. 1378/87;

c) di completare con esplicite previsioni di variante al P.R.G. il sistema dei parcheggi periferici delineato nei programmi di cui in premessa con particolare riferimento alle zone di Sampierdarena (Via Degola) e del levante cittadino (Corso Europa, Sturla, Quarto, Quinto e Nervi) potenziando in modo adeguato il rapporto con le F.S.;

d) di definire la variante alla normativa del P.R.G.;

e) di predisporre una variante cartografica per le zone ove la carenza di parcheggi a servizio della residenza è più evidente ed avvertita contemperando comunque le esigenze di posti-auto con quelle degli altri servizi pubblici.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta per parti separate come richiesto dal consigliere Cerofolini.

Vengono prima poste un votazione: la frase "= Acquasola: in struttura interrata" che trovasi nell'ultimo capoverso delle premesse a pag. 5; la locuzione "dell'Acquasola" che trovasi nella penultima riga delle premesse a pag. 8; la locuzione "Spianata Acquasola" che trovasi nel punto 1) del dispositivo che trovasi a pag. 9; il punto 1.1. punto B "Spianata Acquasola 600 posti" che trovasi a pag. 2 dell'allegato A alla presente proposta; il punto 2.2.2. ad oggetto "Parcheggio B - Spianata Acquasola" che trovasi a pag. 7 dello stesso allegato A.

La votazione, fatta per alzata di mano con l'assistenza dei consiglieri Cassinelli, Lucarelli, Soro dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 62 consiglieri
Votanti	n. 39 "
Voti favorevoli	n. 34 "
Voti contrari	n. 5 "
Astenuti	n. 23 "

(M.S.I.: Baraldi, Marengo, Plinio, Taccini. P.C.I.: Benedetti, Bisca, Boffardi, Buonaccorsi, Burlando, Calcinai, Carpi, Casissa, Ferretti, Giontoni, Lucarelli, Margini, Montaldo, Monteverde, Papone, Patrone, Profumo, Repetto, Tullo.)

A questo punto il Presidente pone in votazione la rimanente parte della delibera.

La votazione, fatta per alzata di mano con l'assistenza dei consiglieri Cassinelli, Lucarelli, Soro dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 62 consiglieri
Votanti	n. 39 "
Voti favorevoli	n. 36 "
Voti contrari	n. 3 "
Astenuti	n. 23 "

(M.S.I.: Baraldi, Marengo, Plinio, Taccini. P.C.I.: Benedetti, Bisca, Boffardi, Buonaccorsi, Burlando, Calcinai, Carpi, Casissa, Ferretti, Giontoni, Lucarelli, Margini, Montaldo, Monteverde, Papone, Patrone, Profumo, Repetto, Tullo.)

Visto l'esito delle votazioni, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta come sopra riportata.

Il Presidente
C. Campart

Il Consigliere Anziano
T. Benedetti

Il Segretario Generale
C. Mazzella

Publicata il giorno 29 LUGLIO 1988 e lasciata
affissa all'albo pretorio del Comune ai sensi del combinato
disposto dell'art. 21 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e
dell'art. 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.